

IL VICINO

FENOMENO
**BODY
ART**

Rincari &
CAROVITA

L'intervista
**Daniele
Capezzone**

Orvieto
nuove
frontiere
ospedaliere

Donna
Shiatsu in
dolce attesa

con il Vicino
entri al cinema
con **4€!!!**



ABITOCASA
Come riscaldare
la tua casa.
Acqua sana in
piscina.
**Stufe-caldaiie-
thermocucine.**



LUIGI GAGGIOLI

Acquapendente

- . Sposa
- . Sposo
- . Cerimonia

www.luigigaggioli.it

Tel. 0763.733416 - Cell. 335.6644835

SOMMARIO

L'intervista

4 Capezzone: tra politica ed impegno.

Il Comprensorio

6 Notizie dal territorio.

Carospesa

10

Notizie

12 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

ESCLUSIVA !

13 Con il Vicino entri al cinema con 4,00 euro.

Vicino alla donna

16 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Vicino ai giovani

22 Fenomeno: Body Art.



Vicino al web

23 Italiani sempre più tecnologici.

Itinerary

24 Perugia, tra arte e sapore.

Ado

26 Ridere di diabete.

Amici del cuore

27 L'agenda degli amici del cuore.

Impresa&Fisco

28

ABITOCASA

30

IL VICINO

Marzo 2008 - n.5 - Anno III

Direttore responsabile Sergio Cesarini

Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli

Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.

Hanno collaborato: Marco Bartolini,

Andrea Rellini, Nicola Foti, Ass.

Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza

Orvietana Colmic.

Progetto grafico ed impaginazione

Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità

Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto

n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

 **EASYMEDIA**

Tel. e Fax 0763.393024

EDITORIALE

EDITORIALE

Attenti alla pubblicità!!!

La **qualità**, la **quantità** ed il **prezzo** sono gli elementi che noi durante gli acquisti controlliamo in modo più o meno conscio.

Questi sono alcuni pilastri dell'economia, sia per chi vende, ma soprattutto per chi acquista.

Negli ultimi tempi la **qualità** è l'elemento fondamentale per la decisione finale di un acquisto, un prodotto o servizio di scarsa qualità, anche con un prezzo basso, verrà difficilmente acquistato.

In un prodotto o servizio con caratteristiche di elevata qualità, il fattore prezzo può assumere un'importanza relativa: se l'articolo è in grado, attraverso le sue caratteristiche, di convincerci, il fattore prezzo può impedire il suo acquisto solo nel caso esso risulti effettivamente sproporzionato rispetto all'effettivo valore.

Ma come distinguere la qualità?

La qualità è una componente che si determina attraverso diversi fattori: essa può essere comunicata anche del marchio, dalla sua linea grafica e dai suoi colori, che se riconosciuti, possono avere un'influenza oggettiva sulla scelta del prodotto.

Partendo dal presupposto che l'azienda si sia sempre fatta rappresentare con grande serietà un marchio storico assume il significato e diventa simbolo di qualità. **La prima cosa che possiamo e dobbiamo osservare è come un'azienda si pubblicizza.**

E' dimostrato che la qualità di una **campagna pubblicitaria**, dal punto di vista grafico, comunicativo e dei mezzi o canali che vengono utilizzati, **concorre spesso alla costruzione dell'immagine di qualità del servizio o prodotto che l'azienda poi propone.**

Quindi il messaggio che cerco di inviare a chi acquista è:

Se la pubblicità di un'azienda o prodotto o servizio non ci piace ad esempio perchè

- la grafica non è curata
- i mezzi che si utilizzano sono

troppo scadenti

- il messaggio non comunica nulla

- l'azienda non diversifica con più canali

- addirittura risparmia sull'investimento della propria pubblicità

(tutti aspetti dall'impatto negativo nei confronti di un lavoro curato e professionale), significa che probabilmente ci faremo l'idea che quell'azienda risparmierà anche su quello che ci offre, ovvero è meglio rivolgersi ad altri per i propri acquisti.

Un esempio di un'azienda che non vi deluderà

Volendo fare un esempio concreto, potremmo citare **SAXA**, un'azienda orvietana che si occupa della lavorazione delle pietre e che da sempre punta alla qualità del servizio e del prodotto senza eccedere nel prezzo curando con lo stesso principio e le stesse esigenze la propria immagine, ecco perchè riscuote un così grande successo nel mercato.

La sua ultima campagna pubblicitaria, realizzata in capitoli successivi, non manca di creare curiosità, creatività, ottimo gusto nei riferimenti, ed è distribuita su diversi mezzi di comunicazione. E, cosa molto importante, è arricchita di una realizzazione grafica singolare.



Grazie a questo Saxa si distingue e si qualifica per offrire un prodotto con un rapporto qualità/prezzo altamente competitivo.

di Claudio Dini

 **Domus Parquet**
di Angelo Ercolini

Pavimenti
in legno

Parquet
Tradizionali e Prefiniti

STRADA DELL'ARCONA, 13
DIETRO TODI'S DISCOUNT
ORVIETO

Per informazioni e
preventivi gratuiti

Tel. e Fax 0763.300728

Cell. 333.1524455



Non esitare a chiamarci
la filiale e' sempre
a disposizione
per qualsiasi esigenza.

 **banca** coop.
cattolica

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777
lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO

Capezzone: tra politica ed impegno.

Intervista a Daniele Capezzone.



Come nasce il portale Decidere.net?

Con quali finalità?

E che traguardi avete raggiunto?

Decidere non è e non sarà mai l'ennesimo partitino italiano.

È un luogo che unisce e riunisce persone di storia e appartenenza diversa, per produrre "contenuti", "software", proposte.

La politica italiana ha un drammatico bisogno di cose concrete.

Decidere vuole dare un piccolo contributo a rifornire la discussione politica di argomenti e soluzioni liberali, a partire dall'economia.

L'intervista di questo mese è "diversa". Abbiamo intervistato un **ex segretario dei Radicali Italiani** (2001-2006), che venne eletto per la prima volta alla Camera dei deputati durante la XV Legislatura nelle liste della Rosa nel Pugno. È stato il primo parlamentare radicale ad assumere la carica di Presidente di una commissione permanente della Camera.

Attualmente è componente del **"Gruppo misto"** alla Camera e guida il network politico **Decidere.net**, da lui fondato 4 luglio 2007.

Daniele Capezzone: chi è, come ha cominciato, e soprattutto come mai ha deciso di intraprendere questa "nuova" via...

Sono - molto semplicemente - un piccolo operaio del liberalismo.

Vorrei che la politica italiana fosse più aperta alle scelte di mercato, e meno condizionata dal peso della presenza dello Stato nell'economia, dal ruolo immobilista di questo sindacato, dal carattere troppo spesso rinunciatario e ostile al cambiamento di parte dell'establishment italiano.



Come giudica l'attuale classe politica?

Crede davvero che in una delle due coalizioni ci siano le persone in grado di dare risposte vere al paese?

Certo, ve ne sono. In particolare, mi auguro che il centro-destra possa e voglia assicurare la svolta liberale di cui il paese ha bisogno.

Lavorerò per questo, e cercherò di dare anch'io una mano alla Cdl in questa direzione.

Il paese ha bisogno di voltare pagina dopo le politiche "tas-

sa e spendi" di Prodi, Visco e Padoa Schioppa.

Il dissidio con i Radicali ha radici nel passato?

Il punto cruciale è stato, dopo il voto, l'atteggiamento nei confronti della deriva "tassa e spendi" di Prodi.

Ancora non comprendo come Bonino e Pannella abbiano potuto accettare in silenzio

Credo in un sistema centrato su due grandi partiti, come nei grandi paesi dell'Occidente avanzato.

Avrà sicuramente seguito l'emergenza rifiuti?

Conosce Orvieto e il suo ruolo nella vicenda delle discariche che hanno coinvolto la Campania? Che idea si è fatto?



una simile deriva contro il mercato, contro la crescita, contro le piccole e medie imprese.

Cosa serve a questo paese per non essere più considerato la Cenerentola d'Europa?

Intravede delle possibilità nel breve periodo?

Dobbiamo tagliare tasse e spesa pubblica. Solo così possiamo sperare di affrontare in modo accettabile una fase economica che si presenta durissima.

E' ancora un "convinto bipolarista e bipartitista"?

Naturalmente sì.

Servono discariche e termovalorizzatori, c'è poco da discutere.

Ed è ciò a cui si sono assurdamamente opposti Bassolino, Jervolino e Pecoraro.

Che progetti ha per il suo futuro...politico?

Faccio tre cose.

Primo: mi occupo di Decidere. Secondo: dirigo Il Velino, che è un'agenzia di stampa a mio avviso indispensabile per avere minuto per minuto una chiave di lettura di cosa accade davvero nella politica; e poi mi impegnerò al fianco di Berlusconi e della Cdl sugli obiettivi che ho appena descritto.

TAGES
International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive

Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417

IL CORRIDOIO

Pezzi autentici
di vero Artigianato:

- * Accessori di Sartoria
- * Ceramica
- * Tessitura
- * Vetrofusione

La Maiolica
medievale orvietana
foggiata, smaltata
e decorata a mano.



Tessitura al telaio
con filati pregiati
eseguiti da Carlotta.



Ceramiche Fiorin
Ceramiche d'arreda-
mento o destinati all'il-
luminazione... dove la
natura splende regalan-
do magiche atmosfere.



Riproduzione e
rivisitazione delle
maioliche medievali
di Paolo Velluti.



Creazioni in vetrofusione
Il vetro da lastra
si trasforma in materia
fluida, plasmandosi e
combinandosi con altri
elementi in forme dai
motivi originali.

AQUARUBRA
GLASS ART

Corso Cavour 96 - ORVIETO
Tel. 0763.342844

Nuove frontiere ospedaliere.

All' **Ospedale S. Maria della Stella**

di **Orvieto** arriva una nuova metodica che con gli ultrasuoni migliora il trattamento per l'incontinenza urinaria da sforzo a seguito della rimozione della prostata. L'innovativa tecnica è stata recentemente impiegata per la prima volta ad Orvieto dal dottor **Franco Blefari**, Direttore del Reparto di Urologia.

A beneficiarne un paziente maschio di 70 anni che ha quindi risolto in modo semplice e poco invasivo l'incontinenza da sforzo (anche nota come stress incontinenza) da esiti di prostatectomia radicale.

La prostatectomia radicale o rimozione della prostata è un intervento che si rende necessario qualora il paziente sia affetto da tumore maligno localizzato alla ghiandola prostatica.

Questo tipo di intervento chirurgico è ormai praticato regolarmente nei maggiori centri urologici europei ed italiani ed il suo numero è in continua crescita, fino a raggiungere più di 20.000 interventi nel solo 2007.

Una delle complicanze che possono insorgere dopo l'intervento di prostatectomia radicale è l'incontinenza urinaria da sforzo che si può manifestare per un certo periodo e a seguito della quale i pazienti sono costretti ad utilizzare pannoloni con notevole impatto negativo sulla qualità della vita.

Nei casi più gravi, fino a poco tempo fa, era possibile intervenire con un intervento chirurgico complesso attraverso l'im-

pianto di uno sfintere artificiale urinario.

Con il **ProAct**, questo il nome commerciale della terapia, è possibile offrire una nuova opzione terapeutica.



Si tratta di una procedura semplice e mininvasiva che utilizza l'impianto di 2 palloncini di silicone posizionati sotto la vescica.

Una volta impiantati, i palloncini sono opportunamente regolati con l'iniezione di liquido fisiologico fino ad ottenere la

continenza, eliminando così le perdite di urina.

"Questo sistema - spiega il Dr. Blefari - non rappresenta una novità, ma con la tecnica di impianto che abbiamo sviluppato

gioramenti in termini di qualità di vita, con il vantaggio della sicurezza e degli effetti collaterali ridotti al minimo".

"Questa tecnica - conclude Blefari - è indicata per tutti i pazienti che abbiano sintomi di incontinenza urinaria da sforzo causati da prostatectomia radicale che non abbiano avuto risultati soddisfacenti con la terapia riabilitativa o farmacologica o in pazienti con incontinenza grave ma che non intendano sottoporsi ad intervento con un impianto di sfintere artificiale."

I risultati della terapia sono molto buoni nei pazienti adulti visto che più dell'80% dei pazienti operati ha eliminato completamente ogni genere di protezione o ha ottenuto una drastica riduzione delle perdite di urina.

Le possibili complicanze sono minime e facilmente risolvibili, la terapia non preclude altri interventi chirurgici e può essere reversibile.

Infatti, qualora non si raggiunga il risultato desiderato, i palloncini possono essere rimossi facilmente in anestesia locale con una semplice procedura ambulatoriale.

SERVIZI

Riapre la piscina comunale.

Sarà riaperta entro marzo la piscina comunale di Orvieto in località La Svolta.

Lo ha annunciato durante l'ultimo Consiglio l'assessore allo Sport **Carlo Tonelli** in sede di approvazione del nuovo regolamento della struttura sportiva.

"Già dalla prossima settimana - ha affermato - inizieranno le pulizie interne dell'impianto, dato che i lavori di

manutenzione straordinaria sono terminati.

Tra il 15 e il 30 marzo la piscina verrà riaperta".

Il nuovo regolamento d'uso della piscina comunale, che è stato approvato all'unanimità, è stato approntato nell'ottica di una corretta gestione dell'impianto sportivo, frequentato, oltre che dai singoli fruitori, soprattutto da Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Società sportive affiliate ad una Federazione o Ente di promozione, Scuole, Cooperative di solidarietà, Centri ASL.

Illustrando l'argomento l'assessore Tonelli ha spiegato che il regolamento rientra in un più ampio quadro di sistemazione di vari regolamenti, nell'intento di riordinare la materia e cercando di mantenere la gestione diretta della



piscina, fatto che per anni ha permesso di caratterizzare l'impianto per la sua forte valenza sociale, consentendo ai cittadini orvietani di apprendere agevolmente la disciplina del nuoto.

"Il regolamento rispetta tutte le tipologie di utenti e rispetta al massimo l'esigenza di far funzionare appieno la piscina - ha sottolineato l'assessore - utilizzando tutte le corsie e soprattutto intensificando i controlli.

I criteri e le assegnazioni hanno avuto una forte condivisione con le associazioni sportive".

GF finance IL TUO PRESTITO.

Fino a 84 rate personalizzate.

Formula Azzeraprestiti.

Fino a 30.000 € subito.

Solo 7,60 %.

ORVIETO - Via Sette Martiri, 50
Tel. 0763.390044

NEOS FINANCE

Alla BIT il Premio Excellent per il Turismo alla Regione Umbria.

A salire sul palco dopo **Joachim Navarro Vals**, giornalista e già direttore della *Sala Stampa Vaticana*, a cui è andato il riconoscimento per la comunicazione, è stata la *Presidente della Regione Umbria* **Maria Rita Lorenzetti** che, di fronte ad una platea di oltre 500 invitati in un grande albergo milanese, ha ricevuto ieri sera dalle mani della presidente della giuria **Ombretta Fumagalli Carulli** IL PREMIO "EXCELLENT" PER IL TURISMO.



Il premio, che ha celebrato la sua XIII edizione, attribuisce riconoscimenti ad eminenti personalità, distintesi nel campo della cultura, dell'arte, del turismo e dell'impresa ricettiva. È toccato dunque quest'anno

alla Regione Umbria un riconoscimento prestigioso, "che premia - ha commentato Maria Rita Lorenzetti, in questi giorni a Milano per partecipare alla "Borsa Internazionale del Turismo", dove l'Umbria è presente con uno stand organizzato dalla stessa Regione e dall'Agenzia di Promozione Turistica - il grande

lavoro svolto in questi anni, in un settore che ha visto lavorare insieme istituzioni, imprenditori e operatori, per lo sviluppo di un comparto che esprime al meglio l'Umbria, la sua immagine concreta e vissuta fatta di città, di paesaggi e di cultura, la sua vocazione di essere incontro e dialogo fra le culture".

E un elemento essenziale di questo sviluppo - viene sottolineato - è costituito dall'Aeroporto Regionale di Perugia-Sant'Egidio, di cui ieri pomeriggio, presso l'avveniristica Sala "Lem" della Fiera di Milano, l'architetto **Gae Aulenti** ha presentato il nuovo progetto, nel corso di una conferenza-stampa sulle prospettive del turismo umbro, alla quale hanno partecipato,

oltre alla Presidente della Regione e all'amministratore unico dell'Agenzia di Promozione Turistica **Stefano Cimicchi**, il direttore generale dell'Enit **Eugenio Magnani** e mons. **Libero Andreatta**, vicepresidente dell'Opera Romana Pellegrinaggi.

"L'Umbria è un prodotto fatto di emozioni - ha detto il direttore generale dell'Enit Eugenio Magnani - che si vende bene fra tutti coloro che nel turismo cercano la qualità: e il messaggio di qualità che viene dall'Umbria - ha aggiunto, ricordando come l'Ente Nazionale per il Turismo sia impegnato a "recepire le specificità dei territori e fornir loro strumenti per valorizzarsi" - è davvero incredibile".

Wi-Max: asta chiusa a 138 milioni.

WIMAX

Alla nona giornata di rilanci, si è chiusa l'asta per l'assegnazione delle frequenze **Wi-Max** indetta il Ministero delle Comunicazioni.

Secondo quanto si è appreso da fonti industriali, è stata raggiunta la cifra di 138 milioni di euro.

Un risultato che supera i livelli toccati per la stessa gara sia in Germania, dove l'assegnazione è avvenuta per 60 milioni di euro, che in Francia (100 milioni).

L'asta era partita lo scorso 13 febbraio su una base di 45 milioni di euro.

Sono state aggiudicate 35 licenze, che avranno una



durata di 15 anni e potranno essere rinnovate, ma non potranno essere cedute a terzi senza l'autorizzazione del Ministero, che ha indetto la gara per la diffusione della banda larga su frequenze radio, allo scopo di far navigare in Internet senza fili in tutte le aree del Paese.

Telecom Italia, unica big rimasta in gara, dopo gli abbandoni di **Wind**, **Fastweb** e **Mediaset** (che aveva partecipato con Elettronica Industriale) ha vinto in tre macroregioni: **Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise**; Campania, Puglia, Basilicata e Ca-

labria; Sardegna.

Stesso risultato per la milanese **E-via** (gruppo Retelit), che si è aggiudicata le aree Lombardia, Bolzano e Trento; Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Toscana; Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Marche.

Fra le protagoniste anche la piccola società umbra **Aria-dsl** che, forte del sostegno del finanziere israeliano Davidi Gilo, si è aggiudicata, rilanciando fino a 45 milioni di euro totali, una licenza in ognuna delle sette macroaree regionali in cui era stato suddiviso il territorio nazionale.

Chiude la Fin Presto.

ECONOMIA

Doveva essere un fiore all'occhiello dell'economia del territorio, e invece la società **Fin Presto**, che ha la sua sede produttiva a Fabro, è in chiusura e ha licenziato ieri 20 lavoratori. Sono passati circa 3 anni da quando la Fin Presto Spa, società finanziaria della holding Web money card, ha dato vita ad un centro elettronico presso la zona industriale Borgosole di Fabro. All'epoca si parlò di un investimento di ben 3 milioni di Euro, che sarebbero dovuti diventare 5 nel 2006, e della volontà e ne-

cessità di creare fino a 240 posti di lavoro. La società avrebbe dovuto operare nel settore pubblico e privato attraverso un innovativo sistema di pagamento. Il progetto riscosse l'entusiasmo delle istituzioni, tanto che all'inaugurazione erano presenti le più insigni autorità politiche e religiose. L'altro grande investimento prospettato - ben 11 milioni di Euro - fu quello per la realizzazione di una rete a banda larga tramite l'installazione di una decina di antenne tra Chiusi e Terni, con

la previsione di corsi di formazione e la successiva assunzione per circa 40 dipendenti. Il progetto avrebbe dovuto realizzarsi entro il 2005 insieme alla società taiwanese Silkglobal, ma anche in questo caso non se ne fece nulla. L'ultimo progetto della Fin Presto è stato quello delle ricariche telefoniche nazionali e internazionali attraverso i WMC POINT, grazie ad una licenza esclusiva fornita dalla società inglese Prepay-go Ltd.

Oltre alle 14 licenze macro (2 per ogni area), il ministero ha messo in palio anche **21 diritti d'uso** a carattere regionale-provinciale, destinati dal bando "a concorrenti che non dispongono di licenze Umts" e da cui era quindi esclusa Telecom Italia. Ad aggiudicarsi sono state varie società locali come **Brennercom**, che ha speso 760 mila euro per la provincia di Bolzano, **Tourist Ferry-Boat** in Sicilia, o il consorzio guidato da **Ribes** in Valle d'Aosta.

I Venerdì del Break

Tutti i venerdì sera, ad Orvieto si balla sulle note della migliore disco music anni '70 e '80. Si chiamano "I Venerdì del Break", si svolgono alla discoteca Borgonova di Orvieto Scalo, e sono degli appuntamenti fissi che attirano sempre più persone, in cerca di sano divertimento, dalla provincia di Terni e non solo.



La serata si divide in due momenti. La prima parte inizia alle 21:30, con una cena all'interno del locale, molto accogliente, con menù sfiziosi, sempre diversi e originali.

Visto il grande numero di richieste per ogni venerdì, ed il numero di posti limitato, per la cena si richiede la prenotazione, all'indirizzo ivenerdidelbreak@libero.it, lasciando un recapito per essere ricontattati, o chiamando direttamente i numeri 328.2151591, 335.8410929 e 348.3509117. Durante la cena, in un ambiente caldo e coinvolgente, si ascolta dell'ottima musica live, fino a circa mezzanotte.

Da quel momento in poi la serata si trasforma in uno scintillante viaggio musicale nel passato, alla riscoperta della musica e delle atmosfere che hanno fatto la storia della discoteca.

Fino a notte fonda è possibile scatenarsi sulle note dei successi dance degli anni '70 e '80.

Una serata gustosa e originale, quindi, per chi ama la musica di qualche decennio fa. L'appuntamento quindi è per tutti i venerdì sera, a partire dalle 21:30 fino a notte fonda, alla discoteca Borgonova di Orvieto Scalo, per "I Venerdì del Break".

La Lenza Orvietana si reca al laboratorio Ittico di Terria.

La Lenza Orvietana Stonfo Colmic (www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it), tra le iniziative che intraprende per divulgare lo sport della pesca tra i ragazzi, annovera anche quella di sensibilizzarli al rispetto ed alla conoscenza dell'ambiente in cui tale sport trova la sua realizzazione.

Per approfondire questo aspetto e per offrire ad alcuni giovani della **Scuola Media Scalza - Signorelli** l'opportunità di ampliare le conoscenze dal

struttura di Terria, le apparecchiature scientifiche del laboratorio e i mezzi necessari a recarvisi.

Gli obiettivi che il Laboratorio si pone con la sua attività, sono quelli di far conoscere gli ecosistemi acquatici con particolare riferimento al plancton, ai macroinvertebrati come indicatori biologici, alla valutazione dell'inquinamento di un fiume, al concetto di ecosistema, habitat, nicchia ecologica, biodiversità, e alle varie caratteristiche delle specie ittiche che ricadono nel territorio provinciale, alla gestione ittica, e alla pesca sia di mestiere che sportiva.

Il Laboratorio opera in accordo ed in collaborazione con la Sezione FIP-SAS (Federazione Italiana



punto di vista scientifico, recentemente la Società Orvietana, insieme agli Insegnanti di Educazione Fisica, ha organizzato una visita guidata al **Laboratorio Ittico di Terria**, in Valnerina. La visita si è articolata in tre giornate ed ha interessato circa 130 alunni appartenenti a cinque classi.

Oltre agli Insegnanti, anche due Esperti della Lenza Orvietana hanno accompagnato le scolaresche ed hanno fornito spiegazioni ed approfonditi argomenti.

Il laboratorio di Terria si trova nel comune di Ferentillo (TR) nell'ambito del Parco fluviale del fiume Nera.

Tra le sue varie attività si colloca il progetto di **didattica ambientale** rivolto alle scuole medie inferiori e superiori, che ha lo scopo di integrare l'attività formativa e conoscitiva scolastica con iniziative volte ad una conoscenza del territorio. L'Amministrazione Provinciale di Terni mette a disposizione delle scuole la

Leghino

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC **FOX**

SHIMANO **TEBLO**

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

Pesca Sportiva ed Attività Subacquee) della Provincia di Terni.

I ragazzi hanno tratto dalla visita guidata, unica nel suo genere, importanti insegnamenti all'insegna dell'ecologia ed hanno "toccato" con mano l'ambiente acquatico raccogliendo esemplari di macroinvertebrati (quali indicatori dello stato delle acque) dal fiume Nera che scorre nei pressi del Laboratorio ed effettuandone poi il riconoscimento, guidati dal Personale. Tutti sono ritornati affascinati dall'esperienza effettuata.

Renato R.

DIARIOdiBORDO

NUOVI VARCHI? VECCHIE ABITUDINI.

Sarà che era ancora la fase sperimentale, ma non molto sembra essere cambiato dopo l'accensione dei famigerati e tanto attesi varchi.

Il traffico dello scarico e carico merci per Corso Cavour è sceso come numero di mezzi, ma non sparito.

Le ex stanze o parcheggi a strisce blu sono diventate ga-

rage a cielo aperto, dove le macchine vengono parcheggiate, in pieno centro, per 3-4 giorni di fila senza essere mai spostate.

Insomma, si doveva dar vita ad una viabilità alternativa e che desse maggior lustro al centro storico, ma non sembra che per ora lo scopo sia stato raggiunto.

Cosa ne pensate?



www.ilvicino.it

cambia look ... vieni a visitarci.

Lo Destory
BAR & FOOD

- .BAR
- .PIZZERIA
- .PRIMI PIATTI
- .PANINOTECA
- ...e altro ancora...

PIZZA

AL TAGLIO
AL PIATTO
E DA ASPORTO

Via A. Costanzi 60, Orvieto Scalo (TR) Tel. 0763.301928

HI-TECH
IMPIANTI ELETTRICI
di ROBERTO BASILI

Installazine - Riparazione
Tvcc - Impianti elettrici
civili e industriali
Impianti antifurto e automazione
Condizionamento
(assistenza 24 ore)

Via Corniolo 17/A - Porano (Tr)
Tel. e Fax 0763.374616
Cell. 393.3311124

La Pergola

Trattoria La Pergola



... a due
passi dal Duomo
un mondo di sapori.

A due passi dal Duomo, in uno dei vicoli più caratteristici di Orvieto, si affaccia la **trattoria La Pergola**, attiva fin dal 1975 e gestita, in tutti questi anni, dalla stessa famiglia, passando dalle mani della prima proprietaria, la nonna **Olga**, a quella della figlia **Orietta** ed ora dei nipoti **Enrico** e **Martina**.

Il menù proposto è quello caratteristico della tradizione orvietana, con qualche "incursione" in piatti originali ed innovativi.

Si va dai tipici affettai locali agli umbrichelli all'arrabbiata, senza scordare la **tagliata di struzzo**, carne rossa di prima scelta proveniente dagli allevamenti del perugino consigliata perché povera di colesterolo, per arrivare alla trippa e alla coratella, passando per i funghi e il tartufo, quando la stagione lo rende possibile.

Oltre alla sala interna la trattoria offre anche uno spazio esterno, riparato e discreto, dove potrete gustare **i vini** della carta basata, in prevalenza, sulle cantine della zone di Orvieto, senza dimenticare comunque i grandi nomi quali *Tignanello, Solaia, Pian delle Vigne, Guado al tasso*.

Inoltre è possibile abbinare ai piatti del menù una **birra artigianale della Val d'Orcia**, l'*Olmaia*, potendo scegliere fra tre diversi tipi.

In cucina è stata mantenuta l'impostazione originaria che la nonna diede all'Osteria che rilevò nel 1975, basata sulla cura per le materie prime, sull'importanza del mantenimento della tradizione, sull'amore per un lavoro che punta tutto sulla gratificazione del cliente.

Uno dei piatti che viene proposto tutto l'anno sono **i ravioli di patate e taleggio**:

- nel periodo invernale proposto con porri e zucchine
- nel periodo estivo con pachino di stagione e rucola.

La Pergola vi aspetta tutta la settimana, tranne il mercoledì, per farvi riscoprire, anche lontani da casa, il piacere della cucina di una volta, preparata con la cura e l'attenzione dei giorni nostri.



La cucina di una volta tra novità e tradizione.



Il gusto della tavola.



Via dei Magoni 9/b - ORVIETO
Tel. 0763.343065
chiuso il mercoledì

Ultimamente si moltiplicano, a ritmi sempre più incalzanti, rimbalzando da un Tg all'altro, su quotidiani e riviste, notizie di famiglie italiane costrette a vivere con magri stipendi, arrancando per arrivare a fine mese.

Talvolta si tratta di veri e propri bollettini di guerra che mostrano una realtà triste ed allarmante che investe in pieno i nuclei familiari, so-

prattutto quelli monoreddito.

I redditi hanno registrato dal 2000 al 2006 un incremento pressoché nullo (si tratta dello 0,3% circa), a fronte del costo della vita che non frena la sua crescita e che investe in misure diverse ogni settore e ambito sociale.

In Italia solamente il 10% delle

famiglie detiene il 45% della ricchezza nazionale.

Molte di queste, inoltre, sono collegate, tramite accordi o parentele, ad altre famiglie potenti, andando quindi ad incrementare la propria ricchezza interna.



gna ha superato l'Italia. Davanti al nostro Paese, considerato come eccessivamente "caro", anche Turchia, Grecia, Egitto, Bulgaria, Croazia e Portogallo.

Oltre alla spiacevole posizione nei bassifondi del sondaggio, è preoccupante per l'industria turistica italiana anche il forte distacco rispetto alla concorrenza estera.

Dal sondaggio, promosso dal settimanale tedesco "Bild", risulta infatti che nelle previsioni 2008, l'Italia ha totalizzato solo 133 "intenzioni di vacanza" contro le 911 della Spagna, 691 della Turchia e 631 della Grecia.

Le bolette-salasso

Le bollette pagate dai cittadini per acqua, gas, rifiuti e le tariffe per i trasporti urbani hanno segnato un vero e proprio boom con aumenti anche di tre volte superiori al tasso di crescita dei prezzi.

• **L'acqua**, ad esempio, è aumentata di ben il 61% dal 1997 al 2006, il gas del 45%, i rifiuti del 43%.

I dati, contenuti nel rapporto di Unioncamere sulle società degli enti locali, mostrano come nel 2006 la spesa totale dei consumatori per i principali servizi di pubblica utilità abbia raggiunto i 39.000 milioni di euro, con un incremento del 48,9% rispetto al 1997.

Il salto maggiore è avvenuto proprio nei primi anni del 2000, con il passaggio dalla Lira all'Euro, quando si è assistito ad arrotondamenti selvaggi dei listini prezzi in tutti i settori.

I tedeschi boicottano l'Italia

Per la prima volta nella classifica delle mete preferite dai turisti tedeschi, la Spa-

Treni: ancora rincari

Da ottobre scorso sono aumentati, con buona pace (o alla faccia, verrebbe da dire) dei pendolari, i biglietti dei treni.

Altri rincari sono previsti anche in futuro e non serviranno "per il miglioramento dei servizi, ma per compensare il disavanzo, per pagare gli interessi alle banche e per sanare i buchi del passato", queste le parole del Presidente delle FS, **Innocenzo Cipolletta**.

Il Presidente ha sottolineato il fatto che l'incremento del 15% delle tariffe riguarda i treni a lunga percorrenza e ad alta velocità perseguendo l'obiettivo previsto dal piano 2007-2011 di FS, con la separazione tra trasporto regionale, servizio universale e attività di mercato volta ad una maggiore concorrenza nel settore delle ferrovie.

L'obiettivo è quello di crescere nel trasporto

regionale e nelle tratte Eurostar, riducendo le tratte a lunga percorrenza, soppiantate dai voli low-cost.

Insomma di migliorare il servizio, rendere i treni più efficienti, puliti e accoglienti, garantire spostamenti sicuri e sereni a chi non viaggia per diletto, ma per necessità, neanche a parlarne.

La solita storia: servizi che peggiorano e tariffe che crescono.

Bollo auto

Non solo le maxi-auto da oltre 100 kw: a fare i conti con i nuovi bolli, previsti dalla Fi-

La benzina, mai così cara.

Nelle lettere il Governo spiega che è "impegnato sul fronte della battaglia per la ripresa e non può assicurare interventi specifici". "Non si tratta" - si prosegue nella missiva - "di abbandonare i riferimenti propri di mercato, ma di tenere alta l'attenzione sulla permanente aspettativa, facendo affidamento su una particolare assunzione di responsabilità sociale e sull'etica imprenditoriale".

In buona sostanza nessun intervento mirato e diretto, ma solo un appello al buon senso e alla ragionevolezza.

Questa "misura", che altro non è che un mero richiamo,

pare poca cosa se si considera il fatto che il continuo aumento del prezzo del petrolio, secondo una stima di IntesaConsumatori, fa aumentare di 526 euro annui la spesa di ogni famiglia italiana.

Molteplici sono i richiami alle Autorità da parte delle associazioni dei consumatori: si richiedono interventi diretti e mirati, l'attuazione di misure fiscali volte a diminuire gli aumenti, la costituzione di una commissione parlamentare di vigilanza sul settore e misure legislative che rendano trasparenti i prezzi dei carburanti e le loro oscillazioni in termini di costi.



Negli ultimi tempi anche i prezzi della benzina sono schizzati alle stelle, raggiungendo livelli mai toccati dal debutto della Verde sul mercato italiano nel 1985.

Oggi per un litro di benzina sono necessari più di 1,17 euro al litro.

Il Governo ha inviato alle compagnie petrolifere una lettera, con l'invito ad adoperarsi per contenere i prezzi.



CARO

Rincari e sprechi, ovvero come non arrivare

a fine mese.

Se da una parte le compagnie che forniscono beni di prima necessità, i produttori e i commercianti sembrano aver messo in atto una tacita gara a chi fa il prezzo più alto, dall'altra c'è l'italiano medio che butta nell'immondizia buona parte dei propri acquisti, che fagocita energia e che non riesce in alcun modo a rinunciare all'automobile.

Secondo un'indagine voluta da **Procter&Gamble** ed **Enel**, **il 79% del campione di consumatori intervistato sostiene di trovare difficoltosa la**

raccolta differenziata dei rifiuti, mentre il **28% non utilizza mezzi pubblici perché considerati inefficienti e scomodi**.

La situazione non è rosea neanche sul fronte della spesa domestica.

Le famiglie italiane **buttano nella spazzatura in media, annualmente, 561 euro, pari al 10% della spesa** alimentare totale effettuata.

Pare evidente che riempiamo il carrello o le borse con troppa facilità se a finire nella spazzatura sono soprattutto prodotti freschi: latte, uova, carne, pre-

pa-
ra-
ti di
gastro-
nomia,
mozzarella,
stracchino e
yogurt (39%);
pane (19%); frut-
ta e verdura (17%);
affettati (10%); pasta
(4%); scatolame (3%);
surgelati (2%).



VITA

nanziaria, saranno circa 29 milioni di auto in Italia.

Tutte quelle cioè che non sono Euro4 e non rispondono alle nuove normative ambientali, obbligatorie per le nuove immatricolazioni dal primo gennaio scorso.

E così se una nuova vettura sotto i 100 kw, acquistata quest'anno, non farà i conti con la nuova norma, per tutti gli altri automobilisti si profila un rincaro che sarà più salato per le auto sopra i 100kw, ma che colpirà circa l'85% per cento del parco circolante in Italia, al di là della potenza motore.

Considerando che quest'anno, nei primi 9 mesi, secondo i dati ufficiali del ministero, sono state immatricolate 1,8 milioni di nuove vetture (che in base alla normativa in vigore dal primo gennaio dovrebbero essere, ad eccezione di una piccola deroga, tutte Euro4) si può stimare che, attualmente, in Italia il parco Euro4 (e cioè quello esente dai rincari previsti dalla manovra) si dovrebbe attestare, secondo i primi calcoli, sui 5 milioni di auto. Si tratterebbe così solo del 15% del totale delle vetture italiane.

I rincari interesserebbero quindi "solo" l'8% del parco (come spiega il Governo) per quanto riguarda le nuove immatricolazioni, ma coinvolgerebbe circa l'85% del totale delle vetture italiane, le "non Euro4".

Quest'ultime, secondo la norma, dovranno pagare una maggiorazione sul bollo che sale proporzionalmente in re-

lazione al livello di omologazione.

Speculando sull'8 marzo

Quest'anno, in occasione della Festa della Donna, **un ramo-**

I consumi alimentari stanno calando in quantità, peggiorando la qualità della vita delle famiglie, mentre i prezzi continuano a lievitare.

E' evidente dunque la presenza di comportamenti anomali e speculativi, minimamente giustificati dagli aumenti dei prezzi delle materie prime.

- accelerare il processo di vendita diretta dei prodotti agro-alimentari nelle città;

- come strumento per limitare i prezzi, compiere una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta ai cittadini sui prezzi dell'intera filiera

- ed infine mettere in atto strumenti fiscali volti ad agevolare, anzi aiutare, i percettori di reddito fisso, siano essi lavoratori o pensionati.

Italia che sale, Italia che scende.

Sale:

- Il costo della vita.
- Il malcontento dei cittadini.

- L'indebitamento familiare.
- L'immondizia.

Scende:

- La busta paga.
- La sicurezza sul lavoro.
- La fiducia nelle istituzioni.
- La cultura.

scello di mimosa può arrivare a costare in media 1 euro in più rispetto all'anno scorso ed un mazzetto può arrivare a costare addirittura anche 25 euro.

E' quanto ha dichiarato **Carlo Pileri**, Presidente dell'Adoc, il sindacato dei consumatori.

In più, chi vorrà festeggiare andando a cena deve essere pronto a spendere almeno 30 euro a persona per il menu, quasi il 15% in più del 2007. E se la cena è accompagnata da uno spettacolo, il conto sale in media di 15 euro, raggiungendo anche quota 50 euro.

Si puo' "uscire dal tunnel"?

La situazione, dunque, non è difficile, è drammatica.

Quali sono gli interventi possibili?

- Mettere in campo verifiche e sanzioni volti all'estirpazione dei fenomeni speculativi, sotto il controllo e la gestione del **Garante dei prezzi**;

- estendere a tutto il territorio nazionale accordi tra i commercianti e le associazioni dei consumatori;

